

## Inediti di Franz Kafka



Franz Kafka

Dopo le prime cinque lettere inedite di Franz Kafka, pubblicate da noi domenica scorsa, ecco altre sei, anche queste inedite. Le prime quattro sono dirette a Joseph David, marito di Ottla Kafka (alla quale furono indirizzate tutte le numerose lettere in via di pubblicazione, come abbiamo detto nella nostra presentazione di do-

menica scorsa), e sono scritte direttamente in ceco. La lettera al direttore del suo ufficio non è che la minuta inviata da Kafka alla sorella Ottla, per la redazione definitiva, e al dott. David, per la traduzione in ceco. L'ultima lettera venne acclusa a un'altra minuta concernente la sistemazione della pratica di pensione

## Lettere a Joseph David

1921

### Dai Monti Tatra

Caro Beppe,  
sei stato bravo, ti sei ricordato di me, m'hai eccitato con le cartoline di Parigi. Mi devi ancora parlare di Parigi e anche dello zio e della zietta. Le hai trasmesse tutti i saluti di papà? non ne hai tralasciato nessuno? Attendo con gioia Vjera, certamente è molto dotata, e poi, secondo quanto mi scrivigli, parla l'ebraico. Haam è un termine ebraico e vuol dire: popolo; però questa parola la pronunci in modo un po' inesatto: si dice haam, non haam. Ti prego, correggili; se s'abita a sbagliare ora che è piccola, poi le potrà rimanere quest'abitudine. Un cordiale saluto ai tuoi genitori e alle sorelle.

Tuo F.

Caro Beppe,  
è bene che m'avvisi, ma è tardi. Ti dirò che ho preso parte alle grandi gare scolastiche a Poltanka. Certamente hai letto la notizia nella Tribuna, e per di più mi è saltata in mente l'unguita del miglio d'estro. Non ja nulla. Poi sono tornato indietro a Matiary soggi sci. Sul Krivam mi sono fatto fotografare, come vedo sull'altra pagina. La rifletto... (Lettera incompleta)



Una fotografia ricordo dell'anno scolastico 1900 al ginnasio tedesco di Praga. Il giovane Kafka è il secondo della prima fila, in alto, a cominciare da sinistra

e poi mi tocca lottare contro di esse. Ma a Praga non sarà mia così? Diverso è il pericolo che colà corre giornalmente un cuore così timido. Altrimenti qui è bello, e, per esempio, proporzionalmente a ciò, la tosse e la temperatura sono migliori che non a Zeleny.

Quelle 20 corone le ho date a un Kinderhort (2), e in seguito ti darò notizie ancora più dettagliate. Scrivimi, se per caso desideri avere qualche relazione circa gli eventi berlinesi. Pero, quei prezzi a Berlino, sarà una relazione preziosa. Del resto, apri l'ultimo numero del Selbstwehr. Quel famoso prof. Vogel scrive un'altra volta contro il football, e forse addesso il football cesserà di essere adatto contro la malattia nervosa.

La temporanea permanenza a Steglitz mi si presenta come una speranza tra le altre offerte, per i seguenti motivi:

1) Dall'assoluto mutamento di ambiente, e di tutto quello che ne deriva, ho sperato d'influire favorevolmente sulla malattia nervosa.

A quella polmonite, ha dato un'importanza secondaria, poiché era molto più urgente fare qualcosa contro la malattia nervosa.

Di nuovo vi prego di voler accogliere gentilmente tutta questa richiesta, per me molto importante, e sono con rispettosi saluti

FRANZ KAFKA

1) Porta gufi ad Atene, cioè portar acqua al mare (n.d.t.)  
2) Ospizi per bambini.

Caro Beppe,  
mi permetto di comunicarti che sarei lieto di trascorrere un certo periodo di tempo a Steglitz Berlino, e ti prego di concedermi alcuni brevi chiarimenti in merito:

L'anno scorso, in autunno e in inverno, lo stato dei miei polmoni non è stato buono ed è ancora peggiorato a causa di dolori crampi allo stomaco e all'intestino, di origine non abbastanza chiara, come quelli che ho avuto più volte e in maniera grave nel corso di questo semestre. La febbre polmonare e i crampi hanno fatto sì che per alcuni mesi quasi non mi sono alzato dal letto. Con l'inizio della primavera questi tormenti sono diminuiti, ma è subentrata una grave insonnia, cosa di cui soffro ormai da anni, come se il sonno fosse stato a mani nude, soltanto perché mi consigliano gli amici, e finora non ha fatto ancora ricorso alle visite mediche.

Insonnia possa dire che il soggiorno a Steglitz fino a questo momento influisce favorevolmente sul mio stato di salute. Sarei molto contento di restare qui ancora per qualche tempo, naturalmente sempreché il rincaro non mi costringa a ritornare anzitempo.

Dunque, egregio signor direttore, vi rivolgo cortese preghiera affinché l'istituto mi conceda di soggiornare qui, e aggiungo la richiesta che, come fino ad oggi, così anche in futuro, le mie spese di pensionato siano inviate all'indirizzo dei miei genitori. La ragione di questa mia ultima richiesta sta in ciò, che una differente corrispondenza delle spese sarebbe per me un danno finanziario, e, data la esiguità dei miei mezzi, il danno si farebbe notevolmente sentire. Una differente corrispondenza mi danneggierebbe perché potrei annullare denaro o in marchi (per cui avrei tardi raggiunto a Steglitz), dove gli amici volevano prendersi un po' cura di me, ciò che era una con-

dizione indispensabile nella già difficile situazione berlinese; infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La temporanea permanenza a Steglitz mi si presenta come una speranza tra le altre offerte, per i seguenti motivi:

1) Dall'assoluto mutamento di ambiente, e di tutto quello che ne deriva, ho sperato d'influire favorevolmente sulla malattia nervosa.

A quella polmonite, ha dato un'importanza secondaria, poiché era molto più urgente fare qualcosa contro la malattia nervosa.

Di nuovo vi prego di voler accogliere gentilmente tutta questa richiesta, per me molto importante, e sono con rispettosi saluti

FRANZ KAFKA

... Queste sarebbero le due traduzioni, non sono lunghe, vero? (in compenso quella precedente è stata davvero una fatica?) Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.

La seconda traduzione, non è più una fatica? Ma, infatti, nello stato in cui sono, da solo non avrei potuto vivere in una città straniera.